



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

AREA 1: SUAP - Commercio e Polizia Amministrativa

FUNGHI

Norme per la raccolta

(Legge regionale 16/1999 modificata dalla Legge regionale n. 58/2010)
in vigore dal 01 gennaio 2011

Per raccogliere funghi sul territorio regionale occorre un'autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana e non più dal Comune di residenza del richiedente. L'autorizzazione è valida per tutto il territorio regionale; per la ricerca all'interno dei parchi, nazionali o regionali, occorre prevedere ulteriori autorizzazioni e/o modalità di raccolta diverse da quelle fissate dalla legge regionale.

L'autorizzazione consiste nel semplice pagamento di un bollettino intestato alla "REGIONE TOSCANA", conto corrente postale n. **6750946**.

La ricevuta deve riportare la causale "Raccolta funghi" e le generalità del raccoglitore e va portata con sé al momento della raccolta, insieme ad un documento di identità.

I dati della persona che effettuerà la raccolta devono essere riportati sul bollettino in tutte le parti che lo compongono; nel caso di versamento effettuato da chi esercita la potestà genitoriale per conto di minori di diciotto anni, devono essere riportate le generalità del minore.

Coloro che vogliono raccogliere funghi epigei nel solo territorio del comune di residenza non sono tenuti a munirsi di alcuna autorizzazione.

I residenti in Toscana devono versare:

€ 13 per un'autorizzazione valida sei mesi

€ 25 per un'autorizzazione valida un anno

Nel Comune di **Monte Argentario** detti importi sono ridotti della metà in quanto territorio classificato montano ai sensi della legge 991/1952 e quindi saranno:

€ **6,50** per sei mesi

€ **12,50** per un anno.

La stessa riduzione spetta ai ragazzi, tra i 14 e i 18 anni, che abbiano frequentato un corso di informazione organizzato dalla Amministrazioni provinciali o dalle Comunità Montane e abbiano ottenuto il relativo attestato di frequenza.

I non residenti in Toscana devono versare:

€ 15 per un giorno

€ 40 per sette giorni consecutivi

€ 100 per un anno decorrente dalla data del versamento

La data o l'indicazione della settimana devono essere obbligatoriamente aggiunte nella causale dopo la dicitura "Raccolta funghi".

Il limite di raccolta giornaliero per persona è di **3 (tre) chilogrammi**, salvo il caso di un singolo esemplare o più esemplare concresciuti di peso superiore; per i residenti nel Comune di **Monte Argentario**, in quanto territorio classificato montano ai sensi della legge 991/1952, il limite giornaliero sale a **10 (dieci) chilogrammi**.

E' vietata la raccolta di esemplari delle seguenti specie, nel caso in cui la dimensione del cappello sia inferiore a:

- quattro centimetri per il genere Boletus sezione Edules (Porcini);
- due centimetri per l'Hygrophorus marzuolus (dormiente) e per il Lyophyllum gambosum (prugnolo)

E' vietata inoltre la raccolta dell'ovulo buono quando non sono visibili le lamelle.

CONDIZIONI PER LA RACCOLTA

- La raccolta dei funghi epigei è consentita nei boschi e terreni non coltivati nei quali è permesso l'accesso e non sia riservata la raccolta. Nei parchi nazionali e regionali e nelle altre aree protette la raccolta dei funghi può essere soggetta a norme diverse e subordinata al possesso di autorizzazioni rilasciate dai soggetti gestori, sulla base di specifici regolamenti.
- La raccolta può essere effettuata da un'ora prima del sorgere del sole a un'ora dopo il tramonto. Non devono essere usati strumenti che rovinano il micelio, lo strato superficiale del terreno e gli apparati radicali della vegetazione (rastrelli).
- E' vietato l'uso di sacchetti di plastica. I funghi devono essere riposti in contenitori rigidi e aerati, atti a diffondere le spore.
- Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni sono titolari della procedure autorizzative per la costituzione di aree di raccolta riservata a fini economici e di raccolta a pagamento su terreni in concessione appartenenti al patrimonio agricolo forestale regionale.
- Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni possono prevedere divieti di raccolta, per un massimo di due giorni a settimana, per motivi di tutela ambientale o per armonizzare lo svolgimento di attività diverse all'interno delle aree boscate.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'URP della **Regione Toscana** al numero verde
800-860070